

SVENDESI CAPOLAVORO

Di Manuele Bonaccorsi

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Ora Sgarbi, Sgarbi l'ex sottosegretario è indagato con la compagna Sabrina Colle dalla procura di Imperia per via di un caravaggesco, un capolavoro che è stato esportato all'estero senza permesso. La procura ha chiuso le indagini e insomma ed è un atto propedeutico, una probabile richiesta di rinvio a giudizio. Sgarbi ci ha sempre detto, giurato e speriurato che quel caravaggesco non era suo. Ora ci sarebbero invece delle prove che il nostro Manuele Bonaccorsi, in collaborazione con il Fatto quotidiano, hanno trovato che sembrerebbero smentirlo.

DA REPORT DEL 28/01/2024

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Questo preziosissimo quadro che Report ha potuto ammirare in esclusiva è sotto sequestro. È l'oggetto di un reato di esportazione illecita di opere d'arte. Il principale indagato si chiama Vittorio Sgarbi insieme alla sua compagna Sabrina Colle e all'impresario Gianni Filippini. I carabinieri del nucleo di Tutela dei Beni Culturali, lo hanno recuperato a giugno 2021 a Montecarlo.

ALESSANDRO BAGNOLI – STORICO DELL'ARTE

Dimostra una qualità altissima. È un dipinto che, essendo in Italia, andrebbe fatto un vincolo o, ancora meglio, andrebbe acquisito per un grande museo nazionale italiano. Potrebbe andare bene un dipinto del genere agli Uffizi.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Alle nostre domande, Sgarbi aveva risposto dicendo che il quadro non era suo, l'aveva con sé solo per un expertise, da cui aveva ricavato che si trattava di una copia.

VITTORIO SGARBI - SOTTOSEGRETARIO ALLA CULTURA 2022 - 2024

Vada fuori dalle palle, a cagare lei, Ranucci e Report che mi fa cagare.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Tra un insulto e l'altro, Sgarbi ai nostri microfoni l'ha ripetuto più volte. A ottobre 2023.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Era una replica fatta da un pittore italiano nel 1980.

MANUELE BONACCORSI

Su questa questione lei è indagato per esportazione illegale. Oh, lei è sicuramente innocente, però è il caso che ci spieghi perché è innocente.

VITTORIO SGARBI - SOTTOSEGRETARIO ALLA CULTURA 2022 - 2024

Ma il dipinto non era mio. Il dipinto era di un signore che mi ha chiesto la perizia. Gli avevo detto che il dipinto era stato fatto nel 1980.

MANUELE BONACCORSI

E poi da casa sua parte e si ritrova a Monaco.

VITTORIO SGARBI - SOTTOSEGRETARIO ALLA CULTURA 2022 - 2024

Non da casa mia. L'operazione, come ho spiegato al magistrato, è del tutto al di là della mia precisa volontà.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

E di nuovo a gennaio del '24

VITTORIO SGARBI - SOTTOSEGRETARIO ALLA CULTURA 2022 - 2024

Il dipinto non è mio.

MANUELE BONACCORSI

Lo stesso quadro poi è stato esportato e sequestrato a Montecarlo proveniente da lei con una sua attribuzione.

VITTORIO SGARBI - SOTTOSEGRETARIO ALLA CULTURA 2022 - 2024

No, nessuna attribuzione a Valentin, mai fatta, mai scritta, mai detta perché non ero convinto.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Secondo la Procura Sgarbi non direbbe la verità. Questa mail, inviata dalla segreteria dello stesso Sgarbi, contiene un expertise che attribuisce l'opera al pittore caravaggesco. Questa perizia, realizzata dagli esperti dell'Istituto centrale per il Restauro, certifica che l'opera è certamente del '600.

Non solo, i Carabinieri del nucleo di Tutela dei Beni Culturali hanno ricostruito il percorso dell'opera: il 25 febbraio 2020 viene prelevata a casa Sgarbi, a Rho Ferrare e viene consegnata a Montecarlo alla mercante d'arte Mirella Setzu, che poi dovrà inviarla a una fiera in Olanda. Interrogata dagli investigatori, anche la Setzu smentisce Sgarbi.

INTERROGATORIO DELL'11/06/2021

MIRELLA SETZU - MERCANTE D'ARTE

Filippini mi contattava dicendomi che Sgarbi poteva presentare due, tre opere di sua proprietà. In tal senso Filippini mi inviava le schede riferibili alle opere, tra cui il Valentin de Boulogne.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Report può mostrarvi le prove che potrebbero spingere la Procura a chiedere il rinvio a giudizio di Sgarbi. Sono alcune tra le chat che si scambiano Sabrina Colle, la compagna e assistente di Sgarbi e l'impresario Gianni Filippini, l'uomo che propone la vendita all'estero del quadro. Nelle chat, che possiamo riassumervi, Sgarbi viene citato più volte. Il 16 marzo Filippini scrive a Sabrina Colle

CHAT FILIPPINI – COLLE 16/03/2020

GIANNI FILIPPINI - IMPRESARIO

Ciao Sabrina. Mandami i tuoi dati per la gestione di un'opera d'arte di proprietà di Vittorio, parla con lui che ti spiega.

CHAT FILIPPINI – COLLE 16/03/2020

SABRINA COLLE - IMPRENDITRICE

Si Gianni, devo chiamarti. Anche perché io ho una società.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

I due si sentono per telefono e poco dopo Colle manda a Filippini i dati della società Hestia, di cui lei stessa è amministratrice. La società è impiegata principalmente nella gestione di eventi e affari di Vittorio Sgarbi.

Filippini le risponde il 24 marzo, inviando una bozza di contratto tra una società svizzera, la Swizerlart, e la Hestia. Il titolo è: Agreement Valentin de Boulogne; il testo del contratto prevede che la Hestia dia mandato alla Swizerlart di vendere l'opera.

Alle ore 11 dello stesso giorno, Filippini scrive a Colle le sue condizioni:

CHAT FILIPPINI – COLLE 24/04/2020
GIANNI FILIPPINI - IMPRESARIO

Nel caso di successo dell'operazione, mi riconoscerete una commissione equa che stabiliremo in virtù del risultato della vendita in un rapporto totalmente fiduciario.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

E poi, nel pomeriggio aggiunge

CHAT FILIPPINI – COLLE 24/04/2020
GIANNI FILIPPINI - IMPRESARIO

Sabrina posso aiutarti a fare cassa con due banche estere. Potreste o vendere qualche opera della vostra collezione oppure ricevere un finanziamento dando in garanzia alcune opere.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Sgarbi è evidentemente in difficoltà economica, ha bisogno di far cassa. Sono i giorni del primo lockdown, in cui si interrompe la normale attività professionale del critico d'arte: presentazioni, conferenze, spettacoli teatrali ed expertise, tutte lautamente pagate.

Sabrina Colle invia a Filippini un elenco di opere della collezione Sgarbi - insieme valgono almeno 18milioni di euro - e cerca acquirenti per la più importante tra queste: il Valentin de Boulogne. Ma c'è anche un Perugino. Sgarbi è informato di tutto.

CHAT FILIPPINI – COLLE 26/03/2020
GIANNI FILIPPINI - IMPRESARIO

Ciao Sabrina, hai parlato con Vittorio? Devo sapere cosa avete deciso, e poi vi spiegherò le condizioni.

CHAT FILIPPINI – COLLE 26/03/2020
SABRINA COLLE - IMPRENDITRICE

Ciao Gianni, ho parlato con Vittorio, mi ha detto: proponi il Perugino e il Valentin de Boulogne alla banca.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

L'operazione con la banca non si conclude, ma Filippini trova ulteriori potenziali acquirenti.

CHAT FILIPPINI – COLLE 15/04/2020
GIANNI FILIPPINI - IMPRESARIO

Sabrina forse ho una persona che potrebbe acquistare il Valentin. È un miliardario sudafricano che si chiama Dick Enthoven. Gli chiedo 2,5milioni trattabili. Che dici? Chiedilo a Vittorio.

CHAT FILIPPINI – COLLE 04/05/2020
GIANNI FILIPPINI - IMPRESARIO

Oggi ho inoltrato sia il Valentin che il Perugino alla LMI GROUP di New York per vedere se vogliono acquistarlo.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Eppure, nessuno compra il quadro. E il 14 maggio Colle si sfoga con Filippini.

CHAT FILIPPINI – COLLE 14/05/2020**SABRINA COLLE - IMPRENDITRICE**

Speriamo di vendere il quadro. Altrimenti siamo rovinati. Sono depressa.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Allora oltre la storia del caravaggesco Sgarbi è indagato anche per riciclaggio dalla procura di macerata per la vicenda di un quadro che è stato rubato nella villa di un'anziana signora, un Rutilio Manetti, la cattura di San Pietro che somiglia in maniera impressionante a un quadro di sua proprietà. Ora, la procura di Macerata prima di chiudere le indagini è in attesa di una perizia, vedremo. Nel frattempo, Sgarbi si è dimesso come sottosegretario per incompatibilità con la sua attività di conferenziere e si è candidato nelle liste di Fratelli D'Italia. Insomma, se poi verrà eletto vorrà dire che invece dei capolavori esporteremo lui in Europa.